

Rassegna Organistica



Organo Zanin 2008 - 2021 - Concordia Sagittaria



Organo Zanin 2013 - Bibione

BIBIONE
CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA
CONCORDIA SAGITTARIA
CATTEDRALE DI S. STEFANO
PROTOMARTIRE

MAGGIO-OTTOBRE 2022

NELL'AMBITO DEL XIV FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE FRIULANO G. B. CANDOTTI

con il contributo di

in collaborazione con

con il patrocinio di

È costante l'impegno che nel tempo le amministrazioni comunali di Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento dedicano alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale, dai monumenti d'arte ai tesori archeologici a quelli paesaggistici. Fra questi anche gli organi costruiti per la Cattedrale di Concordia e la Chiesa di Bibione. Tesori a loro volta, testimoni della volontà della gente di qui di solennizzare la preghiera con un importante apporto musicale. Nonché potenziali attrazioni per i cultori dell'arte dei suoni, e in particolare di quel repertorio sviluppato nei secoli intorno al re degli strumenti, cui da molti anni le Parrocchie di Bibione e Concordia, con il supporto delle amministrazioni locali e delle istituzioni culturali presenti sul territorio, si rivolgono proponendo una quantità di eventi concertistici. Con quest'anno si è ritenuto opportuno dar vita a un cartellone unico e specializzato in cui tutti i concerti d'organo programmati a Bibione e a Concordia sono raccordati fra loro. Ne risulta un fitto calendario, variegato nei repertori, con la partecipazione di artisti di fama internazionale provenienti dall'Italia e da vari altri stati europei. Sono compresi recital organistici e concerti con altri strumenti, ensemble strumentali e cori.

L'organizzazione della rassegna si avvale della collaborazione dell'Accademia Organistica Udinese, diretta dal m.o Beppino Delle Vedove e attiva sull'intero territorio friulano e del Veneto Orientale con concerti, concorsi e altre iniziative volte alla conoscenza della musica organistica e dell'arte organaria, in collegamento con vari Conservatori e Accademie musicali in Italia e all'estero.

Gli strumenti sui quali si tengono i concerti sono entrambi dovuti alla maestria costruttiva della casa organaria Zanin di Codroipo e sono presentati nel dettaglio al termine di questo opuscolo.

La Rassegna organistica si aggiunge alle tante altre iniziative culturali volte alla promozione di questo territorio nella sua interezza. È volontà delle amministrazioni comunali, d'intesa con le istituzioni che collaborano con loro, a partire dall'Associazione Amici di Concordia e la Società Bibione Spiaggia, coordinare le varie attività al fine di dare vita a un'offerta complessiva rivolta al residente come al turista, che comprenda tutto ciò che in questo territorio è meritevole di essere conosciuto. Cultura, arte, ma anche storia, ambiente, paesaggio. Per questo l'area archeologica di Concordia sarà visitabile in occasione dei concerti nella prospiciente Cattedrale. L'augurio è che chi vorrà soggiornare da queste parti voglia muoversi apprezzandone le bellezze, mentre transita dal litorale col suo vasto arenile all'entroterra attraverso la sua fitta rete di canali, casoni, opere di bonifica e relativi impianti idraulici, e non da ultimo la flora e la fauna così caratteristiche.

Die Gemeindeverwaltungen von Concordia Sagittaria und San Michele al Tagliamento setzen sich unermüdlich für die Aufwertung des historischen, kulturellen und ökologischen Vermächtnisses ein - angefangen bei den Kunstdenkmälern bis hin zu dem archäologischen Erbe und der Landschaft. Dazu gehören auch die Orgeln, die für die Kathedrale von Concordia und die Kirche von Bibione gebaut wurden. Diese Schätze stehen wiederum für den Wunsch der Bevölkerung, ihre Gebete und Gottesdienste mit feierlicher Musik zu begleiten. Sie sind aber auch ein Anziehungspunkt für die Liebhaber der Klangkunst und insbesondere des Repertoires, das sich im Laufe der Jahrhunderte rund um den „König aller Instrumente“ entwickelte und dem die Städte Bibione und Concordia mit Unterstützung der Gemeindeverwaltungen und regionalen Kultureinrichtungen seit vielen Jahren eine Reihe von Konzerten widmen. Dieses Jahr wurde ein einziges Programm erstellt, in dem alle in Bibione und Concordia geplanten Orgelkonzerte enthalten sind. So entstand ein reichhaltiger Kalender mit einem vielfältigen Repertoire, das von international bekannten Künstlern aus Italien und anderen europäischen Ländern dargeboten wird. Dazu gehören Orgelrezitals und Konzerte mit anderen Instrumenten, Instrumentalensembles und Chören. Die Events werden mit Unterstützung der Accademia Organistica Udinese unter Leitung von Maestro Beppino Delle Vedove organisiert. Diese Vereinigung veranstaltet in ganz Friaul und Ostvenetien Konzerte, Wettbewerbe und treibt andere Initiativen voran, um die Orgelmusik und die Kunst des Orgelbaus zusammen mit verschiedenen Konservatorien und Musikakademien in Italien und im Ausland bekannt zu machen.

Die Instrumente, auf denen die Konzerte dargeboten werden, stammen aus der Werkstatt der Orgelbaufirma Zanin in Codroipo und werden am Ende dieser Broschüre ausführlicher vorgestellt. Das Orgelfestival ist nur eine der zahlreichen kulturellen Initiativen, die mit dem Ziel organisiert werden, das gesamte Gebiet zu fördern. Die Gemeindeverwaltungen arbeiten einvernehmlich mit den Institutionen zusammen, darunter die Associazione Amici di Concordia und die Società Bibione Spiaggia, um die unterschiedlichen Aktivitäten zu koordinieren und ein breites Angebot zu erstellen, das sich sowohl an die einheimische Bevölkerung als auch an die Urlauber richtet und alles Sehenswerte dieses Gebiets hinsichtlich Kultur, Kunst, aber auch Geschichte, Umwelt und Landschaft umfasst. Aus diesem Grund wird der Ausgrabungsbereich von Concordia anlässlich der Konzerte in der benachbarten Kathedrale geöffnet sein. Auf diese Weise können alle Gäste, die sich in der Gegend aufhalten, ihre Schönheiten schätzen lernen, wenn sie von der Küste mit ihren ausgedehnten Sandstränden ins Landesinnere mit seinem weit verzweigten Kanalnetz reisen, die „Casoni“, Landgewinnungsgebiete und entsprechenden hydraulischen Anlagen besichtigen und nicht zuletzt die charakteristische Flora und Fauna kennenlernen.

Over the years, the municipalities of Concordia Sagittaria and San Michele al Tagliamento have devoted themselves to preserving the local historical, cultural and environmental heritage, from monuments to archaeological treasures to the landscape. These include the pipe organs built for the cathedral in Concordia and the church in Bibione. These organs are true treasures, bearing witness to the local residents' dedication to prayer with an important musical contribution. They attract lovers of musical culture, and in particular of the repertoire developed over the centuries around this "king of instruments", which the parishes of Bibione and Concordia have celebrated through concerts for many years, with the support of local administrations and cultural institutions. This year, it was decided to create a unique and specialised programme bringing together all of the organ concerts scheduled in both Bibione and Concordia, with a dense calendar of events featuring a variety of repertoires and with the participation of internationally renowned musicians from Italy and across Europe. The programme includes organ recitals and concerts featuring other instruments, instrumental ensembles and choirs. The series of concerts was supported by the Accademia Organistica Udinese, directed by Maestro Beppino Delle Vedove, which sponsors concerts, competitions and other initiatives promoting knowledge of organ music and organ art throughout Friuli and Eastern Veneto, in connection with various music conservators and academies in Italy and abroad.

Both of the pipe organs were created by organ maker Zanin di Codroipo and are presented in detail at the end of this brochure. The organ concerts are part of many other cultural initiatives aimed at promoting this area in its entirety. Municipal authorities and partner organisations, including Associazione Amici di Concordia and Società Bibione Spiaggia, wish to coordinate activities to create a complete offering for both residents and tourists, comprising everything that this area is known for: culture, art, history, environment and landscape. This is why the archaeological area of Concordia will be open for visits during the concerts in the cathedral. The hope is that anyone wishing to stay in this area will want to explore it to appreciate its beauties, from the coast with its extensive beaches to the hinterland with its dense network of canals, its country houses, reclamation works and hydraulic systems, and its characteristic flora and fauna.

martedì 24 maggio 2022 - ore 21
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

ETIENNE WALHAIN
ORGANO

Johann Sebastian Bach 1685-1750	Preludio e fuga in re magg BWV 532
Johannes Brahms 1833-1897	O Gott du frommer Gott, op. 122
César Franck 1822-1890	Corale n. 3 in la min
Wolfgang Amadeus Mozart 1756-1791	Andante in fa maggiore, K.616
Franz Liszt 1811-1886	Fantasia e fuga sul nome BACH trascrizione di Jean Guillou



Nato in Belgio nel 1980, Etienne Walhain è, dal 2005, organista titolare dei grandi organi Ducroquet e Merklin della Cattedrale di Notre-Dame de Tournai (Belgio). Dopo gli studi iniziali di pianoforte e organo con Zbigniew Kruczek, è entrato al Royal Conservatory di Mons (Belgio) dove ha ottenuto il massimo dei voti in Composizione, Organo, Musica da camera, nelle classi di J.P. Deleuze, S. Detournay e G. Van Waas. Successivamente è entrato al Conservatorio di Lione nella classe d'organo di Louis Robilliard, presso la quale ha conseguito il diploma superiore con il massimo dei voti. Nel 1998 conosce Jean Guillou con il quale lavora a Zurigo e Parigi fino al 2008. Su consiglio di quest'ultimo, Etienne Walhain è entrato nella classe d'organo di Jean-Jacques Kasel al Conservatoire de la Ville de Luxembourg dove ha conseguito un ulteriore diploma superiore nel 2002. Come improvvisatore, si riallaccia alla tradizione del cinema muto che accompagna al pianoforte o all'organo. Appassionato di letteratura, Etienne Walhain ama anche unire le sue due passioni creando vari progetti artistici che combinano improvvisazione e poesia o teatro. La sua ultima registrazione "Souffles héroïques" è disponibile su: www.lechantdelinos.com. Tiene concerti da diversi anni in Europa, Russia, Canada e Stati Uniti.

mercoledì 1 giugno - ore 20.45
Concordia Sagittaria, Cattedrale di S. Stefano protomartire

OTTONI DELL'ORCHESTRA FILARMONICI FRIULANI
BEPPINO DELLE VEDOVE E ALBERTO PEZ, ORGANO
ALESSIO VENIER, DIRETTORE

Giovanni Gabrieli 1557-1612	Canzon septimi toni n. 2 Canzon primi toni
---------------------------------------	---

Aurelio Bonelli 1569-1620	Toccata “Cleopatra” à 8
Giovanni Battista Tomadini 1738-1799	Due pezzi per due organi <i>Allegro spiritoso - Allegro molto</i>
Giovanni Gabrieli	Sonata pian’ e forte Deus qui beatum Marcum
Gaetano Piazza ca. 1725-ca. 1775	Sonata a due organi
Giovanni Battista Candotti 1809-1876	Allegro moderato per due organi
Eugène Gigout 1844-1925	Grand Choeur Dialogué
Charles Marie Widor 1844-1937	Salvum fac populum tuum
Richard Strauss 1864-1949	Wiener Philharmoniker Fanfare Feierlicher Einzug
	Trascrizioni a cura di Andrea Nassivera

Beppino Delle Vedove, nato a Udine, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio del capoluogo friulano diplomandosi in Organo e Composizione Organistica e in Clavicembalo. In seguito, vari corsi di perfezionamento in Italia, Germania e Svizzera lo hanno portato a contatto con le più grandi personalità del mondo cembalo-organistico. Già docente presso i Conservatori di Piacenza, Cagliari e Palermo, dal 1998 è titolare di cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Udine. Svolge attività solistica in Italia e all'estero (Austria, Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Svizzera, Lettonia, Belgio, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Canada e Stati Uniti) con successo di critica e di pubblico. È stato membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione organistica. Ha registrato per la Rai e per varie emittenti private regionali e inciso CD su organi del territorio friulano e siciliano. Ha tenuto masterclass sull'interpretazione della musica organistica italiana in Spagna (Conservatorio Superiore di Siviglia) in Lettonia (Accademia di Riga) e in Slovenia (Accademia di Lubiana). Dal 2004 è organista titolare della Cattedrale di Udine. Collabora in qualità di direttore con diversi complessi musicali della regione; ha diretto l'Orchestra Sinfonica dell'ERSU di Catania. Nel 2007 ha fondato la “Accademia Organistica Udinese” per la valorizzazione del patrimonio organario del Friuli; è ideatore e direttore artistico del Festival Organistico Internazionale Friulano “Giovanni Battista Candotti”.





Alberto Pez, nato a Udine nel 1995, inizia gli studi musicali all'età di 5 anni ed a 7 intraprende lo studio del pianoforte sotto la guida di Sara Rigo. Dal 2004 prosegue gli studi musicali di organo presso il Conservatorio di Udine sotto la guida dei proff. Lino Falilone e Beppino Delle Vedove. Nel mese di ottobre 2019 ha ottenuto il Diploma accademico di II livello in Organo cum laude, sotto la guida del prof. Giampietro Rosato, con il quale attualmente frequenta il corso di laurea magistrale in Clavicembalo e tastiere storiche presso lo stesso Conservatorio. Ha seguito master di interpretazione e perfezionamento con organisti di fama internazionale quali L. Rogg, M. Radulescu, M.B. Ripoll, L. Lohmann, W. Seifen e O. Latry. È attualmente iscritto al terzo anno di Informatica all'Università di Udine. Nel 2017 ha vinto il primo premio al concorso organistico nazionale "R. Benedet" di Bibione nella categoria diplomati. Insegna pianoforte, teoria e solfeggio presso diverse scuole di musica della provincia di Udine, presta servizio come organista nella Chiesa di S. Andrea Apostolo in Sevegliano, canta nel coro Iuvenes Harmoniae di

Udine e nella Cappella musicale della Cattedrale di Udine e collabora con diversi cori in qualità di organista accompagnatore.

Alessio Venier, nato nel 1992, frequenta il Conservatorio di Udine conseguendo il diploma di violino nel 2010 sotto la guida di R. Senia. Nel 2019 consegue il Diploma Accademico di II livello con lode e si perfeziona con M. Fiorini, M. Sirbu, D. Bogdanovic, D. Mustea, L. Degani. È vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali. Nel 2016 consegue anche il Diploma Accademico di II livello con lode e menzione speciale in Composizione. Alcuni dei suoi lavori sono stati eseguiti durante stagioni concertistiche in Italia (Friuli VG, Bolzano, Campobasso, Pescara) e all'estero (Mozarteum di Salisburgo, Landeskonservatorium di Klagenfurt, Università delle Arti di Tirana). Si dedica in particolare all'approfondimento analitico e musicologico delle opere di Sibelius. È membro della Sibelius Society Italia. Come violinista ha collaborato con varie orchestre. È insegnante di violino e armonia alla Scuola di Musica di Codroipo e presso il C.E.Di.M di Gonars. È diplomato in Direzione d'orchestra all'Italian Conducting Academy di Milano sotto la guida di G. Serembe, con cui ha anche collaborato come assistente. Nel 2015 è tra i fondatori dell'Orchestra sinfonica giovanile "Filarmonici Friulani", di cui è direttore stabile dal 2016 e attualmente direttore artistico, con cui ha effettuato oltre 30 concerti e registrazioni trasmesse anche su Radio Rai, esibendosi al Teatro Nuovo "G. da Udine" e in numerosi altri teatri della regione e all'estero. Per l'orchestra "Filarmonici Friulani" cura l'ideazione delle stagioni musicali ed è commissario di diritto nella giuria del Concorso internazionale di composizione promosso dall'Orchestra per la valorizzazione dei giovani compositori.



Musica e cultura dei giovani per i giovani. Con questo spirito nasce, nel 2015, l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani, unico esempio di Regione di ensemble musicale gestito, coordinato e curato da under 35 e riconosciuto dal Ministero della Cultura. L'orchestra ha coinvolto più di 150 musicisti di età compresa tra i 16 e i 35 anni, e vanta una fitta attività concertistica in tutta la Regione. Si è esibita su palcoscenici prestigiosi come il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il Teatro Verdi di Pordenone, Villa Manin, la Basilica di Aquileia. I Filarmonici Friulani sono stati diretti, tra gli altri, dai maestri F.M. Bressan, M. Fiorini, F. Sulla, W. Themel, I. Vlajnc, e hanno collaborato con realtà musicali di rilievo come il Coro Polifonico di Ruda, il Coro del Friuli Venezia Giulia, l'Unione delle Società Corali Friulane. L'orchestra ha eseguito in prima assoluta brani di Valter Sivilotti, Simonide Braconi e Alessio Domini, ed è promotrice del Concorso di Composizione "La Gnove Musiche" per compositori e compositrici under 35. Tra i solisti che hanno collaborato l'orchestra, spiccano Emanuela Battigelli, Andrea Cesari, Amedeo Cichese, Christian Federici,

Alex Sebastianutto, Christian Sebastianutto, Patrizia Tassini, Matteo Trentin e Laura Ulloa. Concerti dell'Orchestra Filarmonici Friulani sono stati trasmessi da Rai5, RaiRadio 1 FVG, Telefriuli e Udinese TV.



© 2021 Luca Valenta / Phocus Agency

Gli Ottoni dell'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani

trombe

Giacomo Vendrame
Giulio Molinaro
Alberto Domini
Lorenzo Forte

tromboni

Giovanni Ziraldo
Cristian Marcuzzo
Federico Biondi
Maksim Turovets

corni

Alessandra Rodaro
Filippo Tosolini

basso tuba

Enrico Toso

timpani

Aaron Collavini

martedì 4 giugno 2022 - ore 21.15
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

MARIO PERESTEGI ORGANO

L.N. Clérambault

1676-1749

J.S. Bach

1685-1750

J.G. Walther

1684-1748

C. Franck

1822-1890

F. Lučić

1889-1972

J. Alain

1911-1940

Suite du deuxième ton

Plei jeu - Duo Basse de Cromorne - Recit de Nazard - Caprice

Toccata e fuga in re min BWV 565

Concerto del Sig. Meck

Allegro - Andante - Allegro

Preludio, fuga e variazioni

Fantasia in do min.

Monodie

Ballade en mode phrygien

Litanies

Mario Perestegi è nato a Zagabria dove ha studiato organo con l'accademico Anđelko Klobučar, di cui non



mancono le composizioni organistiche nel programma dei suoi concerti. L'influenza dell'approccio di Klobučar all'organo, la registrazione e l'interpretazione sono ancora l'asse portante dell'arte organistica di Mario Perestegi. Il suo interesse per l'interpretazione della musica d'organo francese lo ha portato dall'organista parigina Marie Claire Alain e dal grande organista sloveno Hubert Bergant, con i quali ha lavorato all'interpretazione di grandi sonate e forme sinfoniche durante i suoi studi post-laurea. Un raffinato senso del colore che si riflette nella scelta dei registri e nelle interpretazioni di opere organistiche del XIX. e il XX secolo gli ha aperto la strada con tournée di concerti su molti grandi organi sinfonici.

Ad oggi ha suonato oltre 600 concerti da solista, tra cui concerti d'organo presso la Sala Concerti Vatroslav Lisinski di Zagabria, la Sala Janaček di Brno, il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, la Sala dell'Organo dell'Isonzo e i festival organistici di Sochi. Quindi a Berlino, Riga, Mosca, Lubiana, Olomouc, Bruxelles, Helsinki, Trieste, Danzica, Varsavia, Frombork, Copenaghen, Roskilde, Münster e nelle principali chiese croate, incluso un gran numero di

concerti nella Cattedrale di Zagabria. Nella sua terra natale si è esibito nei festival: Dubrovnik Summer Festival, Serate di S. Donat a Zara, Spalato Estate, Serate di musica di Arbe. Le sue esibizioni lo hanno portato nella lontana Australia, dove nel 2005 ha tenuto concerti a Sydney, Cannbury e Melbourne, e nel 2006 negli Stati Uniti, dove si è esibito in prestigiose sedi di New York, Washington, Boston, Chicago e Williamsburg. Ha tenuto due recital solistici sul grande organo della Cattedrale di Notre Dame a Parigi (2009 e 2017). Oltre alle esibizioni da solista, si esibisce regolarmente in duo con il trombettista Darija Teskera e il violinista Vasilij Meljnikov.

Ha conseguito il dottorato in scienze presso la Facoltà di studi croati dell'Università di Zagabria. Ha discusso la sua tesi di dottorato dal titolo "Aspetti di continuità e innovazione delle forme musicali nelle opere d'organo di Franjo Dugan Sr, Franjo Lučić e Anđelko Klobučar".

È professore ordinario (titolo permanente) di organo all'Accademia di musica di Lubiana. Oltre al suo regolare lavoro pedagogico presso l'Accademia di Musica, come professore ospite ha insegnato presso l'Università di Zagabria (Istituto di Musica Sacra), l'Accademia delle Arti di Novi Sad, il Conservatorio di Padova, l'Accademia di Musica a Vilnius e il Conservatorio di Trieste. Partecipa ai lavori di giurie internazionali di concorsi d'organo e tiene masterclass e seminari sull'interpretazione della musica d'organo.

martedì 21 giugno 2022 - ore 21.15
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

MATTEO VENTURINI **ORGANO**

Charles-Marie Widor
1844-1937

Dalla Sinfonia n. 6 op. 42:

I. Allegro

II. Adagio

Thierry Escaich
1965

Da "Poèmes pour Orgue" - Premier livre:

III. Vers l'espérance

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Dalla Partita n. 2 in re per Violino BWV 1004:
Ciaccona (trascrizione per organo di Ulisse Matthey)

Max Reger
1873-1916

Fantasia e Fuga sul corale "Hallelujah! Gott zu loben, bleibe meine Seelenfreud'!", op. 52 n. 3



Matteo Venturini è titolare della cattedra di Organo al Conservatorio di Musicadi Vicenza, docente ospite presso l'Accademia "Organistas de México" di Città del Messico e organista della Cattedrale di San Miniato - Pisa. Ha conseguito cinque diplomi studiando presso i conservatori di Firenze e Perugia, l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma e la Musikhochschule di Friburgo - Germania con i maestri Giovanni Clavorà Braulin (Organo e Composizione Organistica, con lode), Damiano D'Ambrosio (Composizione), Luca Scandali (Diploma Accademico di Secondo Livello, col massimo dei voti), Theo Flury (Post-gradum in Improvvisazione, con lode) e Klemens Schnorr (Diploma di Concertista, col massimo dei voti). È vincitore di otto concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione organistica, ha inciso una ventina di cd, svolge attività concertistica in Europa ed America ed è direttore artistico dell'Associazione "Amici dell'Organo della Pace" di Sant'Anna di Stazzema.

martedì 28 giugno 2022 - ore 21.15
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

GIOVANNI VELLO
TROMBA

MICHELE BRAVIN
ORGANO

J. Stanley
(1712-1786)

Trumpet Tune per tromba e organo

J.S. Bach
(1685-1750)

Concerto in re min. BWV 596 per organo (da Vivaldi, op. 3/11)
"Jesus bleibet meine Freude (dalla Cantata 147) per tromba e organo

G. Ph. Telemann
(1681-1767)

Suite in Re magg. per tromba e organo
Andante, Marcia, Minuetto I e II, Sarabanda, Aria, La Rejouissance

M.E. Bossi
(1861-1925)

Ave Maria Op. 104 n. 2 per organo
Entrata Pontificale Op. 104 n. 1 per organo

A. Hovhanness
(1911-2000)

Prayer of Saint Gregory per tromba e organo

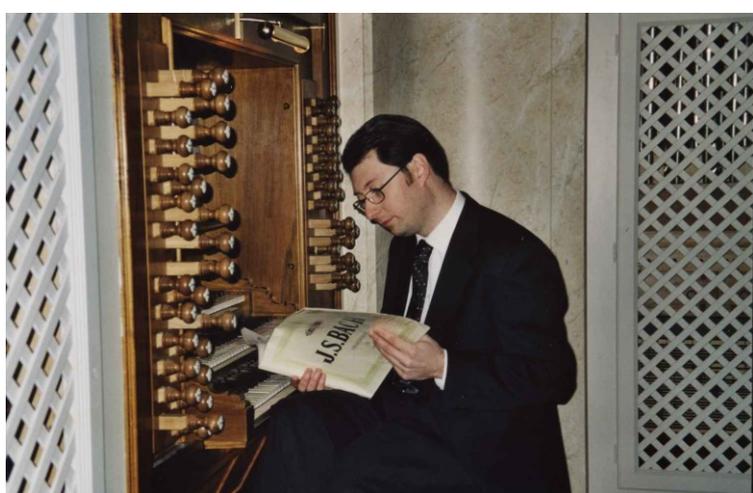
G. Russolo
(1942-2022)

Toccata sopra "Chiostrì Altissimi" di E. del Cavaliere per organo

J. Clarke
(1674-1707)

Prince of Denmark's March per tromba e organo

Giovanni Vello ha iniziato gli studi di tromba presso il conservatorio di Venezia. Successivamente si è perfezionato con i maestri G. Bodanza, S. Arnold, J. Faulot, D. Wich, S. Burns, M. Maur. Inoltre ha frequentato masterclass con H. Tarr, M. André. Ha collaborato e collabora con trombettisti come: M. Stockhausen, M. Tamburini, D. Schort, A. Vizzutti, F. Maniero, A. Frugoni, S. Arnold, N. Salza e altri. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero collaborando con diverse orchestre, in qualità di solista e di orchestrale. È fondatore e componente del quintetto di ottoni "Image Brass". Ha registrato 4 CD da solista e 6 come membro di varie formazioni, eseguendo fra le altre il concerto in si bemolle maggiore di Albinoni, il concerto in re maggiore di Torelli e il concerto in mi bemolle maggiore di Neruda per le etichette Raimbow, Imputlevel, Chelale. È componente e fondatore dell'Ensembletrombe FVG con il quale svolge una intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Diversi musicisti di fama gli hanno dedicato composizioni. Suona su strumenti moderni a pistoni o cilindri e copie di strumenti antichi.



Michele Bravin, diplomato brillantemente in Organo e Composizione Organistica, in Pianoforte, in Didattica della Musica, consegue inoltre il diploma accademico di secondo livello per la formazione di docenti di strumento musicale (pianoforte). Si è perfezionato con Kee e Lohmann all'Accademia Internazionale d'Organo di Haarlem (Olanda). Ha seguito corsi e accademie di interpretazione organistica con L. Ghielmi, R. Antonello, N. Hakim, M.C. Alain. Si dedica inoltre allo studio e

approfondimento della letteratura clavicembalistica; sono da poco usciti i suoi ultimi lavori discografici: *Sonate op.2 di Anna Bon* e *Toccate e Correnti di Michelangelo Rossi*. Sta incidendo per l'etichetta Raimbow l'integrale delle composizioni per organo di J.S. Bach, monumentale progetto che lo vede impegnato nella registrazione di 17 CD all'organo Zanin della chiesa di Fossalta di Portogruaro. Svolge intensa attività concertistica (ha già al suo attivo più di 900 concerti) in Italia e all'estero, sia come solista (organo e pianoforte) che pianista accompagnatore, in duo con vari solisti ed in diverse formazioni vocali e strumentali.

martedì 5 luglio 2022 - ore 21.15
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

CORO JUVENES DI UDINE
DAVIDE BASALDELLA, ORGANO
ELEONORA PETRI, DIRETTORE
TOMMASO ZANELLO, DIRETTORE

Albino Perosa
1915-1997
Orlando Dipiazza

La terra ebbe timore
(coro e organo)
O salutaris hostia

1929-2013	(coro a cappella)
Giovanni Pierluigi da Palestrina	Sitivit anima mea
1525-1594	(coro a cappella)
Giovanni Pian	Se al tornas
1895-1978	(coro a cappella)
Joseph Gabriel Rheinberger	Dextera Domini
1839-1901	(coro e organo)
A. Perosa	Dies Domini, preludio: Oratio matutina
Andrea Gabrieli	Maria Magdalene
1533-1586	(coro a cappella)
Antonio Lotti	Salve Regina
1667-1740	(coro a cappella)
Johannes Brahms	due Marienlieder dall'op. 22 per coro a cappella
1833-1897	n.1, Der englische Gruß n.4 Der Jäger
Giorgio Susana	Ave maris stella
1975	(coro a cappella)
A. Perosa	Dies Domini: Surrexit Pastor bonus
Davide Basaldella	Spiritus Domini
1992	(coro e organo)
Zane Randall Stroope	I am not yours
1953	(coro a cappella)
Lino Falilone	Salmo 112
1949	(coro e organo)

Soprani Mariangela Bullitta, Antonella Comellato, Maria Ermacora, Chiara Mukerli, Eleonora Petri (direttore), Sara Tosolini, Margherita Zuccato

Contralti Ilaria Campeotto, Marinella Concina, Erica Gerin, Arianna Medeot, Elisabetta Tonizzo

Tenori: Enrico Basso, Luca Comelli, Alessandro Meneguzzo, Joahim Nanut, Tommaso Zanello (direttore)

Bassi: Giacomo Balduzzi, Davide Basaldella (direttore), Matteo Donda, Alberto Pez, Tiziano Zanello



Il gruppo vocale Iuvenes Harmoniaë è un coro polifonico composto da una ventina di giovani musicisti provenienti da diverse zone del territorio friulano, accomunati dalla passione per la musica e per il canto corale in tutti i suoi generi, dalla musica antica rinascimentale fino alla musica contemporanea. Il coro ha debuttato in concerto il 1° aprile 2017 nella chiesa di San Martino Vescovo a Basaldella (UD). In questi primi anni di attività ha già partecipato a importanti rassegne corali, ed è stato invitato a tenere numerosi concerti e solennizzare diverse celebrazioni in Friuli

Venezia Giulia e in Veneto. Ha collaborato con diverse associazioni culturali quali l'Accademia Organistica Udinese, l'associazione MARIArte, l'Associazione Culturale e Musicale Tourdion, l'Associazione Panarie, l'Associazione Filologjche Furlane, l'Associazione Culturale Altoliventina, l'orchestra Filarmonici Friulani, e altre. Partecipa regolarmente alle rassegne Nativitas e Paschalia, organizzate dall'USCF per promuovere progetti musicali, nelle quali il gruppo ha l'occasione di esprimere la passione per la ricerca e la meditazione su diversi autori conosciuti e non. La passione e la competenza di ogni singolo elemento del gruppo

permettono una formazione e una crescita costante nel campo musicale, e di gestire autonomamente anche l'aspetto della direzione, affidato a tre dei membri del coro.



Davide Basaldella, nato a Udine nel 1992, ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di sei anni sotto la guida dei maestri G. Fabbro, S. Petris e M. Mansutti. Nel 2014 si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del prof. G. Rosato presso il Conservatorio di Udine. Attualmente frequenta il Corso accademico di primo livello in Direzione e Composizione corale sotto la guida del prof. A. Piani e il Biennio specialistico in Organo sotto la guida del prof. B. Delle Vedove presso lo stesso Conservatorio. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento in organo. È organista

titolare presso le parrocchie di Santo Stefano in Blessano e San Michele Arcangelo in Vissandone. Dal 2011 ricopre il ruolo di direttore del Gruppo corale liturgico "Gelindo Petris" di Vissandone. Collabora con numerose formazioni corali nel territorio friulano. Dal 2014 è organista titolare presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Bibione. Dal settembre del 2016 è uno dei fondatori del Coro "Iuvenes Harmoniae" di Udine in cui è organista accompagnatore e si alterna alla direzione. Dal 2018 l'Arcivescovo di Udine lo ha nominato Maestro di Cappella della Cattedrale di Udine. Insegna organo, pianoforte, esercitazioni corali e solfeggio in diverse scuole di musica friulane.



Tommaso Zanello, nato a Latisana nel 1995, ha mosso i primi passi nel mondo della musica da giovanissimo. All'età di otto anni intraprende lo studio della fisarmonica e all'età di dodici anni quello del pianoforte sotto la guida del maestro Luca Cigaina presso la scuola di musica di Rivignano. Dopo la maturità scientifica continua gli studi presso il Conservatorio statale di Musica di Udine dove attualmente frequenta il corso accademico di primo livello in Pianoforte sotto la guida del prof. Giovanni Baffero e il corso accademico di primo livello in Composizione e Direzione di coro sotto la guida del prof. Antonio Piani.

Eleonora Petri è una giovane maestra di coro, flautista e cantante. Inizia lo studio del flauto traverso con il prof. M. Blasizza, continua a perfezionarsi con i proff. T. Cantoni, R. Anzil, S. Pagani, M. Taborra e L. Sello. I suoi interessi si estendono anche ad altri rami musicali: intraprende lo studio della composizione, della musica corale e direzione di coro sotto la guida di A. Piani presso il Conservatorio di Udine. Nel corso degli anni si perfeziona con importanti maestri quali D. Monte e E. Cazzaniga per la vocalità infantile, C. Pecteu e M. Slawecki per il canto gregoriano, M. Berrini e L. Golino per la musica corale rinascimentale, G. Grun, M. Ozbic e W. Pfaff per il repertorio corale romantico, M. Da Rold per repertorio corale popolare e Lorenzo Donati per la musica corale contemporanea. Nel giugno del 2016 si è diplomata in direzione corale presso l'Accademia di direzione corale P. Righele di ASAC Veneto e nell'ottobre 2017 ha brillantemente superato l'esame del corso di perfezionamento della medesima Accademia sotto la guida del M.M. Valbusa. Attualmente studia canto lirico presso il conservatorio di Udine con la prof.ssa C. Baggio. Ha frequentato diversi corsi tenuti da cantanti di chiara



fama quali C. Nadal, M. Burger, T. Rupnik, B. Stradiot e L. Herger. Ha in attivo collaborazioni come cantante solista e cantore con vari cori e ensemble vocali. Dall'ottobre 2016 fa parte del Coro Giovanile Regionale FVG diretto da Petra Grassi, della quale è anche assistente. Nel 2017 ha vinto il concorso nazionale di composizione per l'infanzia "Giardino del futuro" con la fiaba musicale "La cicala e la formica", mentre nel maggio 2018 ha vinto il premio "Terzani scuole" nella categoria musica, con il brano per coro, tamburo e voce narrante "Così forte così fragile".

mercoledì 6 luglio - ore 20.45
Concordia Sagittaria, Cattedrale di S. Stefano protomartire

LUDGER LOHMANN
ORGANO

Johann Sebastian Bach 1685-1750	Fantasia super „Komm, Heiliger Geist, Herre Gott“ BWV 651
César Franck 1822-1890	Corale n. 3 in la minore
Johann Sebastian Bach	An Wasserflüssen Babylon BWV 651 dai 18 corali di Lipsia
Alexander Glazunov 1865-1936	Fantasia op. 110
Johann Sebastian Bach	Allein Gott in der Höh sei Ehr BWV 663 dai 18 corali di Lipsia
Max Reger 1873-1916	Fantasia e fuga sopra il corale "Halleluja! Gott zu loben, bleibe meine Seelenfreud" op. 52/3



Ludger Lohmann ha studiato Pedagogia musicale, musica sacra, musicologia, filosofia e geografia all'Accademia di musica e all'Università di Colonia. I suoi insegnanti sono stati Wolfgang Stockmeier organo e Hugo Ruf clavicembalo. Ha quindi studiato con Anton Heiller a Vienna e Marie-Claire Alain a Parigi. Ha ricevuto premi in numerosi concorsi organistici internazionali, tra cui il Concorso ARD di Monaco nel 1979 e il Grand Prix de Chartres nel 1982. Nel 1981 è stata pubblicata il suo celebre saggio musicologico *L'articolazione sugli strumenti a tastiera nei secoli XVI-XVIII*, che da allora è diventato un importante testo per gli esecutori. Da diversi anni gli interessi delle sue ricerche sono rivolti alla musica romantica per organo. Dal 1979 al 1984

Ludger Lohmann ha insegnato organo alla Accademia di musica di Colonia, dal 1983 vive e lavora a Stoccarda dov'è professore all'Accademia di musica e organista, per 25 anni, presso la Cattedrale di S. Eberhard. Tiene concerti in tutto il mondo. Produzioni radiofoniche, televisive e discografiche documentano

pubblicazioni di musiche inedite di autori barocchi. È autore di un libro sugli organi della città di Cremona *De perfetissima sonoritate - Il patrimonio organario* della città di Cremona, Armelin, 2005 e di altre pubblicazioni organologiche. Si è classificato secondo al Concorso di Improvvisazione Organistica di Biarritz nel 1995 e nel 1997, ed è stato semifinalista nel 1996 al Concorso Internazionale di improvvisazione di Haarlem. È autore di diverse cantate su testi sacri, di musica strumentale e cameristica eseguita con successo di pubblico e di critica in Italia e all'estero. Svolge attività concertistica come solista e come accompagnatore di gruppi vocali e strumentali. Ha tenuto concerti in Germania, Francia, Svizzera, Inghilterra, Spagna, e ha inciso per la Prominence *Il grande organo del Santuario di Caravaggio*, 1996, per la Syrius *Toccatas*, 2002, *Grand Etudes de Concert*, 2004, per MV *Organisti e Maestri di Cappella del Duomo di Cremona*, 2005; *Playing with Bach*, organo e pianoforte, con Erminio Cella, 2012, Associazione Serassi *L'organo di don Camillo - improvvisazioni su temi da film*, 2007, Fugatto *Franck Opera Omnia*, 2011; *Les six Symphonies de Louis Vierne*, 2015, Sony *Cattedrali*, con Antonella Ruggiero, 2014, FonoFabrique *Brass and Organ*, con gli Ottoni della Scala, 2018, Tactus *Ulisse Matthey-Le opere originali per organo e harmonium*, 2020; *Le trascrizioni*, in corso di pubblicazione. Collabora con gli Ottoni della Scala, i Percussionisti della Scala, Antonella Ruggiero. Tiene regolarmente Masterclass di improvvisazione organistica in Italia. È titolare del grande organo della Cattedrale di Cremona e della Cattedra di Organo complementare e Canto gregoriano presso il Conservatorio di Milano.

martedì 26 luglio 2022 - ore 21.15

Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

CORO POLIFONICO ANTONIO FORABOSCHI

DANIELE TOFFOLO, ORGANO

ROBERTO DE NICOLÒ, DIRETTORE

Charles-Marie Widor 1844-1937	Kyrie dalla "Messe" op. 36 trascrizione di R. Huntington, rev. di R. De Nicolò coro, soli e organo
Camille Saint-Saëns 1835-1921	Deus Abraham soprano solo, coro e organo
Alexandre Guilmant 1837-1911	Ecce panis tenore solo, coro e organo
André Messager 1853-1929	O salutaris voci femminili e organo
Théodore Salomé 1834-1896	Grand Choeur in fa op. 68 n. 5 organo solo
Ildebrando Pizzetti 1880-1968	Ave maris stella coro a cappella
Luigi Molino 1916-2012	O sacrum convivium coro a cappella
Marco Sofianopulo 1952-2014	Il mio bene è star vicino a Dio coro a cappella
Fransis Lopez 1916-1995	Vierge Marie soprano solo, coro e organo
Albino Perosa 1915-1997	Vergine Madre su versi della "Divina Commedia" Canto XXXIII Paradiso soprano solo e organo
Andrew Lloyd Webber 1948	Pie Jesu dal "Requiem" 2 soprani soli, coro e organo
Ch.M. Widor	Sanctus et Benedictus dalla "Messe" op. 36 coro, soli e organo



Il Coro Polifonico Antonio Foraboschi di Palazzolo dello Stella UD si è costituito nel 1977 sotto l'impulso di don Luigi Milocco, parroco della comunità, cofondatore e primo direttore. Nel corso degli anni, soprattutto con la guida dei maestri Lino Falilone e Roberto De Nicolò, il coro si è dedicato ad un intenso lavoro di ricerca musicale e vocale,

privilegiando la qualità e l'originalità del repertorio proposto. Tale repertorio ad oggi è caratterizzato prevalentemente da brani di polifonia corale classica, romantica, post-romantica, del novecento storico e contemporaneo a cappella e con accompagnamento, con sconfinamenti sia nell'ambito della produzione tradizionale di espressione colta e popolare sia nel repertorio moderno. Una costante crescita ed una adeguata maturazione esecutiva hanno consentito al Coro di incidere il Cd *Cantate Domino - Musica Sacra tra '800 e primo '900* direttore R. De Nicolò, affiancato da un ensemble vocale-strumentale e di affrontare nel presente un'attività concertistica ormai consolidata, accompagnata da lusinghieri consensi di pubblico e favorevoli recensioni di stampa.

Il Coro Polifonico Antonio Foraboschi segue la direzione del maestro Roberto De Nicolò, docente presso il Conservatorio Statale di Musica di Udine. Diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Clavicembalo con il massimo dei voti e la lode, al suo attivo annovera diverse produzioni discografiche, sia nella veste di organista solista e con oboe sia in quella di direttore di coro con insieme strumentale. Svolge inoltre attività concertistica in Rassegne e Festival organistici e corali.

Il complesso collabora stabilmente con il maestro Daniele Toffolo, concertista all'organo in veste solistica ed in svariati insiemi strumentali, con cui condivide i progetti stilisticamente più strutturati. Compositore e didatta, ha ottenuto premi in concorsi di composizione e registrato diversi Cd, con musiche che spaziano dal barocco al contemporaneo. Si occupa di organaria e collabora alla progettazione fonica di nuovi strumenti. È organista presso la Cattedrale di Concordia Sagittaria.

martedì 9 agosto 2022 - ore 21.15
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

SIMONE VEBBER
ORGANO

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Preludio e fuga in mi bem. magg BWV 552

Max Reger
1873-1916

tre pezzi dall'op. 145
Dankspalm – Passion - Siegesfeier

Louis Vierne
1870-1937

dalla Sinfonia n. 1 in re min op. 14
IV. Allegro vivace
V. Andante quasi adagio
VI. Final. Allegro



Simone Vebber è vincitore di numerosi premi in concorsi organistici internazionali. Diplomato in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio di Trento, ha successivamente ottenuto il Diploma in Organo presso l'Accademia di Musica Antica di Milano sotto la guida di L. Ghielmi, il Diplôme de Concert presso la Schola Cantorum di Parigi e la Medaglia d'Oro in Improvvisazione presso il CNR di Saint-Maur-des-Fosses Parigi con P. Pincemaille. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo porta a suonare in veste di solista nei più importanti festival organistici internazionali Vienna, Copenhagen, Parigi, Bordeaux, Milano, Zagabria, Beirut, Rio de Janeiro, Mosca, Tokyo, ecc.. Ha inciso musiche di J.S. Bach, Ch.M. Widor, G.F. Händel, C. Saint-Saëns e di compositori romantici e contemporanei per le etichette Da Vinci Classics, La Bottega Discantica, Diapason e Tactus. Si è esibito in qualità di solista con prestigiose orchestre fra cui l'Orchestra Mozart diretta da C. Abbado. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da varie emittenti: ORF Austria, RAI Radiotre, Radio Vaticana, Rete Toscana Classica e Radio

Marconi. Le recensioni dei suoi dischi vengono pubblicate su importanti riviste musicali quali Amadeus, Suonare News, Diapason e quotidiani nazionali L'Avvenire, Il Manifesto, ecc.. È docente di Organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Bergamo e di Improvvisazione presso la Civica Scuola di Musica di Milano; è invitato inoltre a tenere masterclass presso i conservatori italiani e altre istituzioni musicali estere.

Mercoledì 10 agosto - ore 20.45
Concordia Sagittaria, Cattedrale "S.Stefano Protomartire"

SILVANO RODI
ORGANO

Georg Friedrich Haendel
1685-1759

Ouverture
da *Occasional Oratorio*, arrangiamento per organo di T. Best

Michel Corrette
1707-1795

Pièces complémentaires pour orgue
Les giboulées de Mars - Fête sauvage - Les amants enchantés - La prise de Jéricho

Jean-Philippe Rameau
1683-1764

Suite da "Les Indes Galantes"
Chaconne, Air vif pour Zéphyr et les Fleurs, Danse des sauvages

Alessandro Grazioli
1770-1834

Sinfonia agreste

Niccolò Moretti
1764-1821

Sonata VIII ad uso sinfonia

Ottorino Respighi
1879-1936

Aria
trascrizione per organo di I. Fuser

Marc Giacone
1954

Poème romantique - Microsymphonie n. 5 su un tema di Borodin

Hans-André Stamm
1958

Celtic hymn

Jan Zwart
1877-1937

Ouverture sul corale "Dankt dankt nu allen God"



Diplomato in Clavicembalo e in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Genova sotto la guida di Alda Bellasich-Gherzi e Attilio Baronti. Nel 1986 ha ottenuto il Premier Prix d'Orgue al Conservatoire National Regional Pierre Cochereau di Nizza, specializzandosi con René Saorgin nell'interpretazione della musica barocca francese. Ha seguito corsi di perfezionamento con Daniel Roth e Gaston Litaize a Cremona, con Louis Gonzales Uriol e Luigi Ferdinando Tagliavini all'Accademia di Musica per Organo di Pistoia e con Reinhard Jaud all'Accademia musicale di Tortona. Dal 1987 è organista titolare della Chiesa di S. Devota nel Principato di Monaco ed organista onorario della Collegiata S. Giovanni Battista di Oneglia Imperia; ha tenuto concerti e recitals d'organo in Europa, Uruguay e Argentina. In qualità di cembalista ed organista, fa parte del Collegium Musicum Alpazur, un ensemble che si dedica all'interpretazione della musica antica attraverso

l'utilizzo di strumenti originali o copie d'epoca; dal 2007 è direttore artistico del festival d'arte barocca "Les Baroquiales" di Sospel. Ispettore Onorario del Ministero dei Beni e Attività Culturali dal 1997 al 1999, attualmente è consulente della Commissione di Arte Sacra per la tutela e restauro degli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia - Sanremo e membro della Commission pour les orgues de la Principauté de Monaco. Dal 2002 è direttore artistico del "Festival International Orgues Historiques des Vallées Roya et Bévéra". Ha curato e pubblicato una ventina di monografie inerenti al restauro di organi, tra cui si distinguono per importanza il volume "Les orgues historiques des Vallées Roya et Bévéra" in collaborazione con R. Saorgin e quello su "Gli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo" in collaborazione con G. Bertagna, contribuendo alla catalogazione del patrimonio organario del ponente ligure presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria. Ha inciso numerosi CD tra cui: "Musica italiana per organo su organi storici della provincia di Imperia" per la Casa Musicale Eco di Monza; "Organi storici della Valle Roya e Bevera" per Ligia Digital - Harmonia Mundi France; "Musica del Rinascimento e Barocco per flauto di Pan e organo" con Philippe Emmanuel Haas all'organo di Sion-Valere per la casa discografica svizzera VDE-Gallo; "Les Tambourins Provencaux" e "Musique d'Occitanie" per Elegia Records; "L'organo storico di Contes" Harmonia Mundi; "50 anni suonati" C.M. Eco. Dal 1994 al 2000 è stato direttore e docente di organo all'Istituto di Musica Sacra della Diocesi di Ventimiglia - Sanremo; dal 1998 insegna Organo al Conservatoire Départemental de Musique des Alpes-Maritimes di Nizza, in Francia, ed è titolare di cattedra dal 2006.

martedì 30 agosto 2022 - ore 21.15
Bibione, Chiesa di Santa Maria Assunta

ILARIA CENTORRINO
ORGANO

William Albright 1944-1998	Jig for the feet
César Franck 1822-1890	Cantabile
Wilhelm Middelschulte 1863-1943	Perpetuum mobile
César Franck	Grande Pièce Symphonique, Op.17
Thierry Escaich 1965	Da “Poèmes pour Orgue” - Premier livre: III. Vers l’esperance
Camille Saint-Saëns 1835-1921	Dal Carnevale degli animali trascrizione per organo di Shin-Young Lee Il cigno Finale



Ilaria Centorrino è nata a Messina nel 1998. Diplomata col massimo dei voti, lode e menzione d’onore, frequenta il secondo anno di biennio in organo presso il Conservatorio di Musica di Cosenza con Emanuele Cardi. Nel 2022 ha svolto attività di tirocinio presso l’Università del Kansas US sotto la guida di James Higdon e Olivier Latry.

Oltre all’attività concertistica svolta in diverse nazioni, ha partecipato e vinto diversi concorsi tra cui: Secondo Premio primo non assegnato e Premio Speciale “Franz Zanin” al V Concorso Organistico Internazionale “Organi Storici del Basso Friuli”, Secondo Premio al VI Concorso Organistico Internazionale “Premio Elvira Di Renna”, terzo premio al “IX Miami International Organ Competition”, terzo premio allo “Sweelinck International Organ Competition”, primo premio al “1° Concorso Organistico Internazionale Fondazione Friuli”, primo premio al VIII International Organ Competition “Pierre De Manchicourt” a Saint-Omer

ed è al momento una dei sei finalisti del “Elizabeth B. Stephens International Organ Competition” che si terrà ad Atlanta a giugno 2022.

A Novembre 2018 è stato pubblicato il suo primo CD per Urania Records dedicato all’influenza italiana nella musica organistica nord-europea e nel 2022 sarà pubblicato un disco dedicato alla musica d’organo per solo pedale. Nell’ottobre 2021 ha suonato come solista con l’orchestra ESMAE di Porto Portogallo registrando un brano di Frederico De Freitas che sarà editato a breve.

Mercoledì 7 settembre, ore 20.45
Concordia Sagittaria, Cattedrale “S.Stefano Protomartire”

MARCO BARADELLO
ORGANO

Charles Marie Widor 1844-1937	da VI Sinfonia per Organo Op.42 N. 2 <i>I movimento: Allegro</i>
Giuseppe Russolo 1942-2022	Due Parafrasi sopra l’Ave Maria
César Franck 1822-1890	Fantasia in la magg da Trois Pièces

G. Russolo

Quasi Tarantella
Aforisma debussyano

Claude Debussy
1862-1918

Andantino doucement expressif
dal Quartetto per archi

Ch.M. Widor

da VI Sinfonia per Organo
V movimento: Finale



Marco Baradello ha iniziato gli studi di organo e composizione organistica con Michele Bravin presso la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro. Nel 2016 ha conseguito il diploma accademico di primo livello e nel 2020 di secondo livello presso il Conservatorio di Musica “A. Pedrollo” di Vicenza sotto la guida di Roberto Antonello. Presso lo stesso conservatorio ha frequentato masterclass tenute da A. Heurtematte, J.A. Pina, J. Vaz, M. Harris, M. Croci, S.V. Cauchefer-Choplin e P. van Dijk. Nel 2016 ha frequentato, grazie al progetto Erasmus, un periodo di studio a Parigi presso il PSPBB sotto la guida di C. Mantoux. È organista titolare dell’abbazia benedettina “Santa Maria in Sylvis” di Sesto al Reghena e presta servizio liturgico presso il duomo di Sant’Andrea Apostolo in Portogruaro. Di recente ha intrapreso lo studio del canto lirico sotto la guida di P. Guarnera presso l’ Istituto Musicale Michelangeli di Conegliano.

Mercoledì 5 ottobre, ore 20.45
Concordia Sagittaria, Cattedrale “S.Stefano Protomartire”

CAPPELLA MUSICALE DELLA CATTEDRALE DI UDINE
BEPPINO DELLE VEDOVE, ORGANO
DAVIDE BASALDELLA, DIRETTORE

Musiche di Charles Gounod, Joseph Rheinberger e Albino Perosa



Davide Basaldella, nato a Udine nel 1992, ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di sei anni sotto la guida dei maestri G. Fabbro, S. Petris e M. Mansutti. Nel 2014 si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del prof. G. Rosato presso il Conservatorio di Udine. Attualmente frequenta il Corso accademico di primo livello in Direzione e Composizione corale sotto la guida del prof. A. Piani e il Biennio specialistico in Organo sotto la guida del prof. B. Delle Vedove presso lo stesso Conservatorio. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento in organo. È organista

titolare presso le parrocchie di Santo Stefano in Blessano e San Michele Arcangelo in Vissandone. Dal 2011 ricopre il ruolo di direttore del Gruppo corale liturgico "Gelindo Petris" di Vissandone. Collabora con numerose formazioni corali nel territorio friulano. Dal 2014 è organista titolare presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Bibione. Dal settembre del 2016 è uno dei fondatori del Coro "Iuvenes Harmoniae" di Udine in cui è organista accompagnatore e si alterna alla direzione. Dal 2018 l'Arcivescovo di Udine lo ha nominato Maestro di Cappella della Cattedrale di Udine. Insegna organo, pianoforte, esercitazioni corali e solfeggio in diverse scuole di musica friulane.

Beppino Delle Vedove, nato a Udine, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio del capoluogo friulano diplomandosi in Organo e Composizione Organistica e in Clavicembalo. In seguito, vari corsi di perfezionamento in Italia, Germania e Svizzera lo hanno portato a contatto con le più grandi personalità del mondo cembalo-organistico. Già docente presso i Conservatori di Piacenza, Cagliari e Palermo, dal 1998 è titolare di cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Udine. Svolge attività solistica in Italia e all'estero (Austria, Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Svizzera, Lettonia, Belgio, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Canada e Stati Uniti) con successo di critica e di pubblico. È stato membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione organistica. Ha registrato per la Rai e per varie emittenti private regionali e inciso CD su organi del territorio friulano e siciliano. Ha tenuto masterclass sull'interpretazione della musica organistica italiana in Spagna (Conservatorio Superiore di Siviglia) in Lettonia (Accademia di Riga) e in Slovenia (Accademia di Lubiana). Dal 2004 è organista titolare della Cattedrale di Udine. Collabora in qualità di direttore con diversi complessi musicali della regione; ha diretto l'Orchestra Sinfonica dell'ERSU di Catania. Nel 2007 ha fondato la "Accademia Organistica Udinese" per la valorizzazione del patrimonio organario del Friuli; è ideatore e direttore artistico del Festival Organistico Internazionale Friulano "Giovanni Battista Candotti".



Sabato 29 ottobre ore 20.45
Concordia Sagittaria Cattedrale "S. Stefano Protomartire"

FRANCESCA KOKA
VIOLINO

DANIELE TOFFOLO
ORGANO

Joseph Rheinberger

1839-1901

Felix Mendelssohn Bartoldy

1809-1847

Joseph Rheinberger

Marco Enrico Bossi

1861-1925

Antonio Martorell

1913-2009

Daniele Toffolo

1973

Jehan Alain

1911-1940

Ouverture

da Sei pezzi op. 150 per violino e organo

Sonata II in do min op. 65 n.2 per organo

Grave - Adagio - Allegro maestoso e vivace - Fuga: allegro moderato

Thema mit Veränderungen tema e variazioni

da Sei pezzi op. 150 per violino e organo

Rédemption op. 104 n. 5 per organo

Adagio op. 84 per violino e organo

Ciaccona in forma di Rondò per organo

Aria spirituale per violino e organo su tema di G.Russolo

Postlude pour l'Office de complies Postludio per l'ufficio della
compieta per organo

Tre movimenti per violino e organo

Andante - Allegro con grazia - Allegro vivace



Francesca Koka ha intrapreso lo studio del Violino con M. Toffoli. Per tre anni consecutivi dal 2008 ha vinto il I premio assoluto al Concorso Nazionale "E.Zingarelli" di Città del Castello. Nel 2018 ha conseguito il diploma accademico di I livello presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto con S. Pagliari. Nel 2020 ha conseguito a pieni voti il Diploma accademico di II livello con G. Baffero al Conservatorio di Milano. Ha approfondito la sua formazione frequentando masterclass con P. Berman, E. Baldini, L. Degani, G. Zanocco, D. Sossai, V. Anton, B. Schmitt. Diverse le collaborazioni con formazioni cameristiche e orchestrali, spesso nel ruolo di spalla e solista, entrando in contatto con personalità del mondo musicale tra cui B. Aprea, E. Bosso, A. Bocelli, R. Abbado.

Daniele Toffolo, diplomato con lode in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Trieste, ha approfondito la sua formazione con illustri concertisti internazionali, tra cui L. Ghielmi, L.F. Tagliavini, S. Innocenti, D. Roth, M.C. Alain e M. Nosetti. Tra i numerosi riconoscimenti il 1° premio al Concorso Nazionale di Composizione di Bagheria nel 2010 ed il 3° premio al Concorso di Composizione "V.V. Carrara" di Bergamo nel 2016. Diverse le produzioni discografiche solistiche con musiche che spaziano dal barocco al '900. Responsabile del settore organi presso la Commissione di Musica Sacra della Diocesi di Concordia-Pordenone, si occupa di organaria e collabora alla progettazione di nuovi strumenti. Dal 1998 è organista titolare della Cattedrale di Concordia Sagittaria.



L'ORGANO DELLA CATTEDRALE DI CONCORDIA

organari Francesco e Gustavo Zanin

Il primo strumento presente nella Cattedrale di Concordia risale probabilmente al tardo XV secolo. L'attuale strumento è stato realizzato nel 2008 con recupero di materiali del preesistente organo Zanin del 1940 che succedeva a uno strumento settecentesco a sua volta sostitutivo di altri precedenti. Dispone di trasmissione meccanica per tastiere e pedaliera e trasmissione elettrica per i registri.

Disposizione fonica



II - Organo Espressivo

Bordone	16'
Principale	8'
Ottava	4'
XV	2'
Ripieno	2 file
Voce Umana	8'
Bordone	8'
Flauto a camino	4'
Nazardo	2' 2/3
Flautino	2'
Terza	1' 3/5
Oboe	8'

I - Grand'Organo

Principale	16'
Principale	8'
Ottava	4'
XII	2' 2/3
XV	2'
XVII	1' 3/5
XIX	1' 1/3
XXII	1'
Ripieno	2 file
Viola	8'
Flauto armonico	8'
Flauto a cuspide	4'
Controfagotto	16'
Tromba*	8'
Clarone*	4'
Chamade	8'

Pedale

Contrabbasso	16'
Basso	8'
Ottava	4'
Subbasso	16'
Quinta	10' 2/3
Bordone	8'
Trombone	16'
Trombone	8'

** Registri attivati in occasione dell'intervento di manutenzione straordinaria 2021*

L'ORGANO DELLA CHIESA DI BIBIONE

Costruito dalla ditta Zanin di Codroipo nel 2012/13 su progetto fonico di D. Toffolo, è uno strumento moderno a trasmissione elettrica comandato da una consolle indipendente a tre tastiere e pedaliera, montata su pedana mobile e sistemata in piano nella navata. Il corpo sonoro, formato da 2283 canne ripartite in 55 registri, è suddiviso in due parti simmetriche collocate sopra due mensole sopraelevate posizionate ai lati del presbiterio.

I - Grand'Organo (58 note)

Principale	16'
Principale	8'
Ottava	4'
Duo decima	2' 2/3'
Quinta decima	2'
Decima settima	1' 3/5'
Ripieno grave	
Ripieno acuto	
Campane	
Flauto armonico	8'
Flauto a cuspide	4'
Salicionale	8'
Fagotto	16'
Tromba	8'
Tromba en chamade	8'
Tromba en chamade	4'



II - Positivo Espressivo (58 note)

Principale	8'
Ottava	4'
Quinta decima	2'
Decima nona	1' 1/3'
Vigesima seconda	1'
Flauto a camino	8'
Flauto dolce	4'
Clarino	8'
Tromba en chamade	8'
Campane	
Tremolo	

III - Recitativo (58 note)

Quintaton	16'
Principalino	8'
Voce Celeste	8'
Bordone	8'
Flauto ottaviante	4'
Nazardo	2' 2/3'
Ottavino	2'
Terza	1 3/5'
Fagotto	16'
Oboe	8'
Tromba armonica	8'
Clarone	4'
Tromba en chamade	8'
Tremolo	

Pedale (30 note)

Contrabbasso	16'
Principale	16'
Basso	8'
Principale	8'
Ottava	4'
Ripieno IV	
Subbasso	16'
Quinta	10' 2/3'
Bordone	8'
Flauto	4'
Controfagotto	16'
Trombone	16'
Tromba	8'
Clarone	4'

Cattedrale di Concordia Sagittaria e area archeologica

La cattedrale di Concordia Sagittaria e l'attiguo battistero sono particolarmente cari ai concordiesi non solo per il loro elevatissimo valore artistico, ma anche perché testimoniano la gloria della Concordia antica, sede vescovile già nel IV secolo d.C., in pieno Impero Romano.

L'area archeologica attorno alla Cattedrale, insieme ad altri scavi come quello del ponte romano, offrono ancora oggi un quadro d'impressionante vividezza dell'antica città romana di Iulia Concordia, l'attuale Concordia Sagittaria.

Kathedrale von Concordia Sagittaria und Ausgrabungsstätte

Die Kathedrale von Concordia Sagittaria und die danebenliegende Taufkapelle sind den Einwohnern von Concordia nicht nur wegen der hohen künstlerischen Bedeutung besonders lieb und teuer, sondern auch, weil sie ein Zeugnis für die glorreichen Zeiten der antiken Stadt Concordia sind, die bereits im 4. Jahrhundert n. Chr. - in der Blütezeit des Römischen Kaiserreichs - Bischofssitz war. Dem Betrachter bietet sich beim Anblick der archäologischen Ausgrabungsstätte an der Piazza Costantini sowie der anderen Funde und der antiken Römerbrücke noch heute ein außergewöhnlich lebendiges Bild von der antiken römischen Kolonie mit dem Namen Iulia Concordia,



der heutigen Stadt Concordia Sagittaria.

Concordia cathedral Sagittaria and the archaeological digs

The cathedral of Concordia Sagittaria and the adjacent baptistery are particularly loved by the inhabitants of Concordia, not only for their high artistic value, but also because they testify to the glory of the ancient Concordia, a bishopric as early as the 4th century A.D., during the Roman Empire. The archaeological area of Piazza Costantini, with the other archaeological excavations, such as the Roman bridge, still offers an impressive vivid picture of the ancient Roman city of Iulia Concordia, the present Concordia Sagittaria.

Bibione

Con una straordinaria tradizione di ospitalità e accoglienza, Bibione è tra le prime spiagge italiane per presenze turistiche. Situata nella parte più orientale della provincia di Venezia, questa località coniuga il massimo rispetto per l'ambiente con un'offerta turistica di qualità e adatta alle diverse tipologie di utenza.

Bibione è Bandiera Blu – in maniera consecutiva dal 1996 –, è certificata EMAS e ISO 14001. È stata la prima spiaggia d'Italia a bandire il fumo dall'arenile e il suo impegno per l'ambiente e la salute continua. Amata da sempre dalle famiglie, Bibione offre servizi eccellenti per garantire una vacanza di totale relax a genitori e bambini di tutte le età.

Ma venire a Bibione, oltre che per godere di spiagge, dune, pinete, valli da pesca e territori incontaminati, significa anche trovare tutto ciò che serve alla vacanza ideale di grandi e bambini: una spiaggia pulita e attrezzata dove rilassarsi, divertirsi o fare sport, strutture ricettive di qualità, le terme con le acque curative e la SPA, una gastronomia affermata che utilizza prodotti genuini e locali, un terreno urbano organizzato con piste ciclabili e viali alberati, tanti eventi e la possibilità di esplorare un entroterra ricco di storia, cultura e città rinomate come Venezia o Trieste.

Bibione

Dank seiner außergewöhnlichen Gasttradition gehört Bibione zu den von Urlaubern meistbesuchten Stränden Italiens. Der Badeort im Osten der Provinz Venedig verbindet gewissenhaften Umweltschutz mit einem hochwertigen Angebot für die Urlauber jeder Typologie, das allen Ansprüchen gerecht wird.

Bibione ist Synonym für die Blaue Flagge – eine Auszeichnung, die der Ort seit 1996 jedes Jahr erhalten hat – und ist EMAS und ISO 14001 zertifiziert. Es ist der erste Strand Italiens, auf dem ein Rauchverbot eingeführt wurde, und das Engagement für die Umwelt und die Gesundheit geht weiter. Bibione ist von jeher beliebt bei den Familien und bietet hervorragende Serviceleistungen, um Eltern und Kindern jedes Alters erholsame Ferien zu gewährleisten. Aber sich für Bibione zu entscheiden, heißt nicht nur, seine Strände, Dünen, Pinienhaine, Fischfarmen und unberührte Umgebung zu genießen, sondern auch, hier alles vorzufinden, was man für einen idealen Urlaub für Groß und Klein braucht: einen sauberen und gut ausgestatteten Strand für echte Entspannung, Vergnügen und Sport, gastliche Strukturen von hoher Qualität, die Thermen mit Heilwasser und die Spa, eine bewährte Gastronomie, wo naturbelassene und regionale Zutaten verwendet werden, das Stadtgebiet mit Radwegen und baumbestandenen Straßen, viele Events und die Möglichkeit, ein Hinterland zu erkunden, das voller Geschichte, Kultur und berühmter Städte wie Venedig oder Triest ist.



Bibione

Bibione has a beach with some of the highest visitor numbers in Italy and it is renowned for the outstanding welcome and hospitality that it has always offered. Located in the easternmost part of the Province of Venice, the resort combines unparalleled environmental friendliness with high quality services that cater to the needs of all kinds of tourists.

Bibione has been awarded a Blue Flag every year since 1996 and it is EMAS registered and ISO 14001 certified. It was the

first beach in Italy to ban smoking on the sand and it continues to promote health and the environment. Bibione has always been hugely popular with families. It provides exceptional services and is the ideal place for wonderfully relaxing breaks for parents and children of all ages. As well as enjoying the beaches, sand dunes, pine groves, wetlands and unspoilt landscape, visitors to Bibione will find everything that they need for a perfect holiday for both adults and children: a clean, well-equipped beach where they can relax, have fun or take part in sports; first-rate accommodation; the superb facilities and healing waters of the spa; a renowned selection of wholesome local food and wine; a well-organized urban centre with cycle paths and tree-lined avenues; lots of events; and the opportunity to discover the rich history and culture of the inland area, as well as famous cities such as Venice and Trieste.